

Costa di San Nicolò. «Abbiamo dimostrato che anche una realtà piccola come la nostra può essere culturalmente vivace e aggregante»

«Le Ongane», un'estate sulla cresta dell'onda

Il presidente Francesco Costan Dorigon tira le somme e ringrazia soci e simpatizzanti

COSTA DI SAN NICOLO'. «Sono molto soddisfatto per le attività promosse del circolo "Le Ongane" per l'estate 2007», dice il presidente Francesco Costan Dorigon, «che hanno riscontrato notevole successo e partecipazione. Queste iniziative hanno permesso a soci, simpatizzanti e turisti di vivere momenti di aggregazione in una realtà, quella di Costa, piccola ma molto vivace dal punto di vista culturale. Il carnet ha abbracciato infatti svariati temi. La pittura, con la mostra di Augusto De Lenart nella del Circolo dal 5 al 20 agosto; poi il grande successo dello spettacolo "Migranti" del gruppo feltrino Cantalaora. Ancora il concerto (nell'ambito del progetto "Organi storici in Cadore") con Hein Hof nella chiesa di San Daniele, sempre a Costa, è stato un successone».

Ma non sono stati sviluppati solo aspetti culturali-artistici dal gruppo "Le Ongane". Ben riuscito il pic-nic a Monte Zovo e lo stesso vale per il torneo di calcetto del 17, 18 e 19 agosto. Per la categoria bambini, il trofeo Augusto De Lenart è andato alla squadra di Costa. Tra i ragazzi il primo posto ed il trofeo Gianmario Costan Zovi sono andati definitivamente a Costala. Infine, per la categoria veterani, la vittoria è stata del Belluno. Anche il calcio balilla ha divertito i tanti partecipanti che si sono affrontati in un torneo molto animato. Il trofeo Massimo Tinivella è andato alla coppia Nicola De Mario-Andrea Casanova. Tutte queste manifestazioni si sono potute realizzare grazie all'impegno del Circolo "Le Ongane" e del suo presidente che, pur vivendo a Torino, è molto radicato al suo paese natale. E che, assieme ai suoi collaboratori, fa sì che Costa continui a tenere vive le sue tradizioni, quelle che in passato hanno fatto di questa piccola realtà un punto di riferimento, di socializzazione e di aggregazione per l'intera vallata comelicense.

Maria Ioppi